

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 marzo 2021, n. 473

**DGR n. 1640/2016: Bando per il consolidamento dei Distretti Urbani del Commercio costituiti ai sensi del r.r. 15/2011 e la costituzione di nuovi DUC. Applicazione avanzo di amministrazione e Variazione di bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs 118/2011 e smi. Capitolo U0353070.**

L'Assessore allo Sviluppo Economico, Ing. Alessandro Delli Noci, di concerto con l'Assessore al Bilancio, avv. Raffaele Piemontese, per la parte relativa all'autorizzazione degli spazi finanziari, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario competente e confermata dalla Dirigente della *Sezione Attività Economiche Artigianali e Commerciali*, riferisce quanto segue:

La L.R. 16 aprile 2015 n. 24 "Codice del Commercio" al Capo IV definisce gli strumenti di promozione del commercio e prevede la promozione da parte dei Comuni dei Distretti Urbani del Commercio (DUC) e l'art. 13 della legge precisa che i *"distretti urbani del commercio prevedono accordi fra amministrazione comunale, associazioni di operatori, associazioni di categoria maggiormente rappresentative e altri soggetti interessati, volti a sviluppare una gestione coordinata delle aree commerciali in grado di sviluppare sinergie con attività paracommerciali ed extracommerciali, nonché con altre funzioni urbane di natura pubblica e privata"*.

Con deliberazione n. 1640 del 26/10/2016, pubblicata sul BURP n. 127 del 7/11/2016, la Giunta Regionale ha approvato un protocollo di intesa con una scheda progettuale da sottoscrivere da parte dei Comuni interessati alla definizione e all'attuazione di un programma di sviluppo dell'attrattività commerciale attraverso la costituzione del Distretto urbano del commercio (DUC) come previsto all'articolo 13, comma 1 della L.R. 16 aprile 2015, n. 24 "Codice del commercio" e come disciplinato dal regolamento 15 luglio 2011, n. 15.

Con atto dirigenziale n°96 del 16/06/2017, pubblicato sul B.U.R.P. n°82 del 13/07/2017, è stato approvato il primo bando riservato ai Comuni pugliesi che sottoscrivono lo schema di Protocollo di Intesa e relativa scheda progettuale di cui alla DGR n°1640/2016 con la finalità di contribuire all'avvio delle attività di costituzione e promozione dei Distretti Urbani del Commercio.

Con A.D. 186 del 05/12/2018, pubblicato sul B.U.R.P. n°3 del 10/01/2019, è stato approvato il secondo bando destinato ai Comuni che abbiano sottoscritto l'Accordo previsto dal r.r.15/2011 e abbiano ottenuto l'iscrizione al Registro regionale dei DUC previsto dall'art. 4 del regolamento 15/2011. Questo bando prosegue le politiche di valorizzazione e promozione del commercio avviate con il primo bando DUC e si pone l'obiettivo di finanziare progetti inclusi nei piani operativi del distretto riguardanti la riqualificazione e rivitalizzazione del sistema distributivo.

Con A.D. n°13 del 14 gennaio 2019 è stata disposta la sospensione della presentazione di nuove istanze a valere sul bando approvato con a.d. n°96/2017.

Con A.D. n°5 del 19 gennaio 2021 è stata approvata la sospensione della presentazione di nuove istanze a valere sul secondo bando approvato con a.d. n°186/2018 confermando che le risorse finanziarie disponibili saranno utilizzate per dare attuazione ad una nuova fase di rilancio dei DUC e della loro funzione a sostegno delle attività commerciali del territorio.

Per ottimizzare l'utilizzo delle risorse finanziarie destinate al consolidamento dei DUC esistenti e, al contempo, promuovere la costituzione di nuovi DUC che possano contare su un bacino territoriale congruo a raggiungere le finalità dell'avviso, occorre formulare nuovi indirizzi e criteri idonei a orientare la finalizzazione delle risorse.

In particolare si propone di incentivare le aggregazioni territoriali puntando su servizi comuni e attivare le necessarie sinergie con le politiche di sviluppo turistico e culturale del territorio, con la prospettiva di arrivare ad una definizione di ambito territoriale ottimale per l'efficace funzionamento e valorizzazione dei DUC.

Al contempo la crisi che ha particolarmente colpito le attività commerciali di vicinato, accelerata dall'emergenza pandemica, impone di ripensare forme e modalità di vendita stimolando i processi di innovazione nel settore del commercio locale.

Alla luce di tali considerazioni, condivise con le associazioni di categoria cofirmatarie dei protocolli di intesa per la costituzione dei DUC, si rende opportuno approvare i criteri e gli indirizzi del «Bando per il consolidamento dei Distretti urbani del commercio costituiti ai sensi del R.R. 15 luglio 2011, n.15 e la costituzione di Nuovi DUC», di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

In particolare si prevede che la concessione dei contributi sia rivolta:

- ai Comuni che abbiano già ottenuto un finanziamento a valere sui precedenti bandi e che concorrono ai fini del consolidamento e il potenziamento delle attività;
- ai Comuni che non abbiano ancora istituito un Distretto Urbano del Commercio e/o che non abbiano avuto accesso alle risorse finanziarie messe a disposizione con il I e II Bando DUC.

I Comuni proponenti, o loro aggregazioni, costituiti in Distretti Urbani del Commercio dovranno:

- a) aver sottoscritto l'Accordo di Distretto previsto dal r.r. 15/2011 per la costituzione dei Distretti Urbani del Commercio;
- b) essere iscritti, in forma singola o aggregata, al Registro regionale dei DUC previsto dall'articolo 4 del regolamento 15/2011 (consultabile sul portale [www.sistema.puglia.it](http://www.sistema.puglia.it)).

Dato atto che lo stanziamento complessivamente previsto è di € 3.024.856,74 e trova copertura sui seguenti capitoli del bilancio regionale:

- € 1.674.856,74 sul nuovo capitolo istituito con il presente provvedimento;
- € 1.350.000,00 sul capitolo 1402006 del bilancio 2021;

Ritenuto di demandare alla Sezione Attività Economiche Artigianali e Commerciali l'assunzione degli atti conseguenti.

**Verificato che:**

- Esiste un Avanzo di Amministrazione Vincolato formatosi negli esercizi precedenti sul capitolo di spesa 353070.
- Risulta indispensabile utilizzare le risorse accertate dalla Regione Puglia, per gli scopi coerenti con gli obiettivi sopra delineati.

Visti:

- il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- l'art. 51, comma 2, del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- l'art. 42 comma 8 del D.lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii., relativo all'applicazione dell'avanzo di Amministrazione;
- la Legge Regionale 30 dicembre 2020, n.35 " Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2021";
- la Legge Regionale 30 dicembre 2020, n.36 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia";
- la D.G.R. n.71 del 18/01/2021 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- la D.G.R. n. 199/2021 con cui la Giunta Regionale ha determinato il risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2020 sulla base dei dati contabili preconsuntivi.

**Si rende, pertanto, necessario:**

- applicare l'Avanzo di Amministrazione Vincolato, ai sensi dell'art.42 comma 8 del D.lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii. per le attività del terzo bando dedicato ai Distretti Urbani del Commercio;
- istituire un nuovo capitolo di spesa e apportare la variazione al bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2021-2023 e di approvare lo schema E/1 allegato quale parte integrante del presente provvedimento.

**GARANZIE DI RISERVATEZZA**

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla Legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n.196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

**COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.LGS 118/2011 E SS.MM.II.**

Il presente provvedimento comporta l'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione presunto al 31/12/2020, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D. Lgs. n. 118/2011, e ss.mm.ii, corrispondente alla somma di € 1.674.856,74, derivante dalle economie vincolate formatesi negli esercizi precedenti sul capitolo di spesa **U0353070**.

L'avanzo applicato è destinato alla variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio preventivo 2021 e pluriennale 2021-2023, approvato con L.R. n. 36/2020, al Documento Tecnico di Accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con D.G.R. n. 71/2021, ai sensi dell'art.51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., previa istituzione di un nuovo capitolo di spesa, come di seguito indicato.

**Centro di Responsabilità Amministrativa**

**62** – Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione E Lavoro;

**09** – Sezione Attività Economiche Artigianali e Commerciali

BILANCIO VINCOLATO

**VARIAZIONE DI BILANCIO**

CRA	CAPITOLO DI SPESA		Missione Programma	P.D.C.F.	VARIAZIONE E. F. 2021 Competenza	VARIAZIONE E. F. 2021 Cassa
APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE					+ € 1.674.856,74	0,00
66.03	1110020	FONDO DI RISERVA PER SOPPERIRE A DEFICIENZE DI CASSA (ART.51, L.R. N. 28/2001).	20.1.1	U.1.10.1.1	0,00	- € 1.674.856,74
62.09	CNI	SOSTEGNO ALLE ATTIVITÀ' DEI DISTRETTI URBANI DEL COMMERCIO COSTITUITI AI SENSI DEL R.R. 15 LUGLIO 2011, N. 15. TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI.	14.2.2	U.2.3.1.2	+ € 1.674.856,74	+ € 1.674.856,74

Lo stanziamento complessivamente previsto per il «3° Bando per il consolidamento dei Distretti urbani del commercio costituiti ai sensi del R.R. 15 luglio 2011, n.15 e la costituzione di Nuovi DUC», è di € 3.024.856,74 e trova copertura sui seguenti capitoli del bilancio regionale:

- € 1.674.856,74 sul nuovo capitolo istituito con il presente provvedimento;
- € 1.350.000,00 sul capitolo 1402006 del bilancio 2021.

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011.

La Dirigente della Sezione Attività Economiche Artigianali e Commerciali provvederà all'impegno delle somme con successivi atti.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi della dell'articolo 4 comma 4 lettera k della L.R. n.7/1997, propone alla Giunta:

1. Di prendere atto di quanto indicato in premessa che si intende integralmente riportato;
2. Di approvare il "Bando per il consolidamento dei Distretti urbani del commercio costituiti ai sensi del R.R. 15 luglio 2011, n.15 e la costituzione di Nuovi DUC », di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. Di applicare l'Avanzo di Amministrazione presunto al 31/12/2020, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D. Lgs. n. 118/2011, e ss.mm.ii, per l'importo di € 1.674.856,74, derivante dalle economie vincolate formatesi negli esercizi precedenti sul capitolo di spesa U0353070;
4. Di istituire un nuovo capitolo di spesa e di apportare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs 118/2011 e ss.mm.ii., la variazione al bilancio regionale 2021 e pluriennale 2021-2023, al documento tecnico di accompagnamento ed al bilancio gestionale 2021-2023, approvato con DGR n. 71/2021, come indicato nella sezione "copertura finanziaria" del presente provvedimento;
5. Di dare atto che lo stanziamento complessivamente previsto è di € 3.024.856,74 e trova copertura sui seguenti capitoli del bilancio regionale:
  - € 1.674.856,74 sul nuovo capitolo istituito con il presente provvedimento;
  - € 1.350.000,00 sul capitolo 1402006 del bilancio 2021;
6. Di demandare alla competente Dirigente della Sezione Attività Economiche Artigianali e Commerciali l'assunzione di tutti gli ulteriori atti conseguenti;
7. Di dare atto che la copertura finanziaria rinveniente dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione del presente provvedimento, pari a complessivi € 1.674.856,74, assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011;
8. Di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento e composto da nr.1 facciata, nella parte relativa alla variazione al bilancio;
9. Di incaricare, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione, il Servizio Bilancio della Sezione Bilancio e Ragioneria, di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto E/1 di cui all'art. 10, comma 4 del D. Lgs. n. 118/2011;
10. Di disporre la pubblicazione del presente atto nel BURP, ai sensi dell'art. 6 della L. R. n.13/1994 e sulla sezione amministrazione trasparente del sito istituzionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario Istruttore: Daniela Silvestri

La Dirigente della Sezione: Francesca Zampano

Il Direttore del Dipartimento ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 e ss.mm.ii, NON RAVVISA la necessità di esprimere sulla proposta di deliberazione osservazioni.

Il Direttore di Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro  
Prof. Ing. Domenico Laforgia

L'ASSESSORE proponente: Alessandro Delli Noci

L'ASSESSORE al Bilancio: Raffaele Piemontese

### LA GIUNTA REGIONALE

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore allo Sviluppo Economico;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

### D E L I B E R A

1. Di prendere atto di quanto indicato in premessa che si intende integralmente riportato;
2. Di approvare il "Bando per il consolidamento dei Distretti urbani del commercio costituiti ai sensi del R.R. 15 luglio 2011, n.15 e la costituzione di Nuovi DUC», di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. Di applicare l'Avanzo di Amministrazione presunto al 31/12/2020, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D. Lgs. n. 118/2011, e ss.mm.ii, per l'importo di € 1.674.856,74, derivante dalle economie vincolate formatesi negli esercizi precedenti sul capitolo di spesa U0353070;
4. Di istituire un nuovo capitolo di spesa e di apportare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs 118/2011 e ss.mm.ii., la variazione al bilancio regionale 2021 e pluriennale 2021-2023, al documento tecnico di accompagnamento ed al bilancio gestionale 2021-2023, approvato con DGR n. 71/2021, come indicato nella sezione "copertura finanziaria" del presente provvedimento;
5. Di dare atto che lo stanziamento complessivamente previsto è di € 3.024.856,74 e trova copertura sui seguenti capitoli del bilancio regionale:
  - € 1.674.856,74 sul nuovo capitolo istituito con il presente provvedimento;
  - € 1.350.000,00 sul capitolo 1402006 del bilancio 2021;
6. Di demandare alla competente Dirigente della Sezione Attività Economiche Artigianali e Commerciali l'assunzione di tutti gli ulteriori atti conseguenti;
7. Di dare atto che la copertura finanziaria rinveniente dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione del presente provvedimento, pari a complessivi € 1.674.856,74, assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011;
8. Di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento e composto da nr.1 facciata, nella parte relativa alla variazione al bilancio;
9. Di incaricare, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione, il Servizio Bilancio della Sezione Bilancio e Ragioneria, di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto E/1 di cui all'art. 10, comma 4 del D. Lgs. n. 118/2011;
10. Di disporre la pubblicazione del presente atto nel BURP, ai sensi dell'art. 6 della L. R. n.13/1994 e sulla sezione amministrazione trasparente del sito istituzionale.

Il Segretario generale della Giunta  
GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente della Giunta  
MICHELE EMILIANO



**REGIONE PUGLIA**  
**SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**  
**(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)**

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
AEC	DEL	2021	9	22.03.2021

DGR N. 1640/2016: BANDO PER IL CONSOLIDAMENTO DEI DISTRETTI URBANI DEL COMMERCIO COSTITUITI AI SENSI DEL R.R. 15/2011 E LA COSTITUZIONE DI NUOVI DUC. APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE E VARIAZIONE DI BILANCIO DI PREVISIONE 2021 E PLURIENNALE 2021-2023, AI SENSI DELL'ART. 51 DEL D.LGS 118/2011 E SMI. CAPITOLO U0353070.

**Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO**  
**LR 28/2001 art. 79 Comma 5**

Responsabile del Procedimento

Dirigente  
Firmato digitalmente da  
NICOLA PALADINO  
**NICOLA PALADINO**  
CN = PALADINO NICOLA  
C = IT



Allegato E/1

Allegato n. 8/1  
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere  
data: .../.../..... n. protocollo .....

Rif. Proposta di delibera AEC\_DEL\_2021\_00009

**SPESE**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2019	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021
			in aumento	in diminuzione	
<b>MISSIONE</b> 14	<b>Sviluppo economico e competitività</b>				
Programma 2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori				
Titolo 2	Spese in conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	€ 1.674.856,74 € 1.674.856,74		
<b>Totale Programma</b> 2	<b>Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori</b>	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	€ 1.674.856,74 € 1.674.856,74		
<b>TOTALE MISSIONE</b> 14	<b>Sviluppo economico e competitività</b>	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	€ 1.674.856,74 € 1.674.856,74		
<b>MISSIONE</b> 20	<b>Fondi e accantonamenti - Programma</b>				
Programma 1	Fondo di riserva				
Titolo 1	Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		€ 1.674.856,74	
<b>Totale Programma</b> 1	<b>Fondo di riserva</b>	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		€ 1.674.856,74	
<b>TOTALE MISSIONE</b> 20	<b>Fondi e accantonamenti - Programma</b>	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		€ 1.674.856,74	
<b>TOTALE VARIAZIONI IN USCITA</b>		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	€ 1.674.856,74 € 1.674.856,74	€ 1.674.856,74	
<b>TOTALE GENERALE DELLE USCITE</b>		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	€ 1.674.856,74 € 1.674.856,74	€ 1.674.856,74	

**ENTRATE**

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2021	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021
			in aumento	in diminuzione	
<b>Utilizzo Avanzo d'amministrazione</b>			€ 1.674.856,74		
<b>TITOLO</b>					
Tipologia		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa			
<b>TOTALE TITOLO</b>		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa			
<b>TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA</b>		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	€ 1.674.856,74		
<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	€ 1.674.856,74		

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE  
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Firmato digitalmente da: Francesca Zampano  
Organizzazione: REGIONE PUGLIA/80017210727  
Data: 17/03/2021 16:03:15



DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE,  
ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE ATTIVITÀ ECONOMICHE  
ARTIGIANALI E COMMERCIALI

Allegato A

**BANDO PER IL CONSOLIDAMENTO DEI DISTRETTI URBANI  
DEL COMMERCIO – DUC - (R.R. 15 LUGLIO 2011 E  
DELIBERAZIONI DI GIUNTA REGIONALE N. 1640/2016) E  
LA COSTITUZIONE DI NUOVI DUC**





DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE,  
ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE ATTIVITÀ ECONOMICHE  
ARTIGIANALI E COMMERCIALI

**BANDO PER IL CONSOLIDAMENTO DEI DISTRETTI URBANI DEL COMMERCIO – DUC - (R.R. 15 LUGLIO 2011 E DELIBERAZIONI DI GIUNTA REGIONALE N. 1640/2016) E LA COSTITUZIONE DI NUOVI DUC .**

#### **Articolo 1 – Finalità e beneficiari**

- 1.1 Il presente bando ha come obiettivo il consolidamento dei Distretti Urbani del Commercio pugliesi costituiti ai sensi del R.R. 15/2011 per le finalità indicate nella DGR n. 1640 del 26/10/2016 L'iniziativa si inserisce nelle politiche di valorizzazione e promozione del commercio già avviate con il primo bando approvato con atto dirigenziale n. 96/2017 ed attuate con il secondo bando approvato con a.d. n. 186/2018, ma introduce dei correttivi finalizzati a incrementare i benefici diretti per gli operatori commerciali dei distretti e avviare un processo di aggregazione territoriale per la definizione di Ambiti territoriali ottimali per il potenziamento e lo sviluppo dei DUC in una logica di efficienza ed efficacia delle azioni finanziate.
- 1.2 Ai sensi dell'articolo 13, comma 2, della l.r. 24/2015 i progetti possono interessare *“tutti gli operatori del settore commercio, sia in sede fissa che su aree pubbliche, compresi gli esercenti attività di somministrazione di alimenti e bevande, gli esercenti attività di artigianato di servizio e di valore storico e tradizionale, operanti all'interno delle aree individuate dal comune”*.
- 1.3 Ai sensi del successivo comma 4 *“I distretti urbani del commercio prevedono accordi fra amministrazione comunale, associazioni di operatori, associazioni di categoria maggiormente rappresentative e altri soggetti interessati, volti a sviluppare una gestione coordinata delle aree commerciali in grado di sviluppare sinergie con attività paracommerciali ed extracommerciali, nonché con altre funzioni urbane di natura pubblica e privata.”*
- 1.4 Il bando finanzia le attività previste dai **progetti operativi del distretto** urbano del commercio, con interventi di sostegno e riqualificazione della rete distributiva del commercio.
- 1.5 Al presente bando possono partecipare:
  - i Comuni che non abbiano ancora istituito un Distretto Urbano del Commercio e/o che non abbiano avuto accesso alle risorse finanziarie messe a disposizione con il I e II Bando DUC. A questa tipologia di beneficiari è riservata una quota di risorse finanziarie pari a € 750,000;
  - I Comuni che abbiano già ottenuto un finanziamento a valere sui precedenti bandi e che concorrono ai fini del consolidamento e il potenziamento delle attività. A questa tipologia di beneficiari è destinata una quota di risorse finanziarie pari a € 2.274.856,74

#### **Articolo 2 – Requisiti di partecipazione**

- 2.1 Possono presentare istanza di partecipazione i Comuni, o loro aggregazioni, che si costituiscano in Distretti Urbani del Commercio e che:



DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE,  
ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE ATTIVITÀ ECONOMICHE  
ARTIGIANALI E COMMERCIALI

- a) abbiano sottoscritto l'Accordo di Distretto previsto dal r.r. 15/2011 per la costituzione dei Distretti Urbani del Commercio. Ai sensi dell'art.4 RR 15/2011 "*l'Accordo ha una durata non inferiore a tre anni*", pertanto, si invita a trasmettere eventuali rinnovi o variazioni intervenuti;
  - b) siano iscritti, in forma singola o aggregata, al Registro regionale dei DUC previsto dall'articolo 4 del regolamento 15/2011 (consultabile sul portale [www.sistema.puglia.it](http://www.sistema.puglia.it)).
- 2.2 Per i DUC di nuova istituzione o che non abbiano avuto accesso alle risorse finanziarie messe a disposizione con il I e II bando DUC, si richiede un bacino territoriale minimo di 25.000 abitanti.
- 2.3 I Comuni con popolazione inferiore a 25.0000 abitanti, che abbiano già istituito un DUC, ma che non abbiano avuto accesso al relativo finanziamento (né con il I né con il II bando) per accedere al finanziamento previsto dal presente Bando dovranno definire idonee modalità associative, adeguando i rispettivi atti costitutivi e indicando, contestualmente, il soggetto capofila.
- 2.4 I Comuni che aderiscono ad una forma associativa (aggregazione territoriale), incluso il Comune capofila, non potranno inviare ulteriori istanze partecipando ad altre aggregazioni, pena l'inammissibilità delle candidature successive alla prima.

**Articolo 3 – Procedura e Dotazione economica del bando**

- 3.1 La procedura è a sportello e le domande in possesso dei requisiti di ammissibilità sono finanziate secondo l'ordine cronologico di ricezione fino ad esaurimento della dotazione finanziaria.
- 3.2 La **dotazione finanziaria complessiva è pari ad € 3.024.856,74** e potrà essere integrata da eventuali ulteriori risorse che dovessero rendersi disponibili a bilancio per finalità coerenti con il presente avviso.
- 3.3 Sul totale delle risorse disponibili, una quota di € 750.000,00 viene riservata ai Comuni che non abbiano ricevuto alcun contributo, in forma singola o aggregata, a valere su uno dei due precedenti bandi DUC approvati con a.d. n°96/2017 e a.d. n°186/2018.
- 3.4 La restante quota di € 2.274.856,74 viene destinata al consolidamento delle attività di tutti gli altri Comuni/DUC.

**Articolo 4 – Entità del contributo**

- 4.1 E' concedibile un contributo con i seguenti criteri:
- A. Comuni o loro aggregazioni, che costituiscono un DUC, con popolazione residente superiore a 70.000 abitanti: contributo massimo concedibile € 150.000,00;
  - B. Comuni o loro aggregazioni, che costituiscono un DUC, con popolazione residente tra 50.001 e 70.000 abitanti: contributo massimo concedibile € 100.000,00;
  - C. Comuni o loro aggregazioni, che costituiscono un DUC, con popolazione residente tra 25.000 e 50.000 abitanti: contributo massimo concedibile € 50.000,00.



DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE,  
ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE ATTIVITÀ ECONOMICHE  
ARTIGIANALI E COMMERCIALI

4.2 È concedibile un contributo regionale in conto capitale non superiore all'80% del costo dell'investimento.

#### Articolo 5 – Interventi finanziabili e ammissibilità delle spese

5.1 Sono finanziabili i seguenti interventi:

- a) spese per la gestione dell'ufficio di DUC inclusa la redazione/aggiornamento del Piano Operativo di Distretto. Il contributo massimo è dimensionato secondo le indicazioni dell'articolo 4.1:
- a1) **max 50.000€** (fascia A di cui all'art. 4.1);
  - a2) **max 30.000€** (fascia B di cui all'art. 4.1);
  - a3) **max 20.000€** (fascia C di cui all'art. 4.1);

Spesa riservata ai DUC che rientrano nell'articolo 3.3 e per coloro che hanno partecipato solo al primo bando DUC. Sono esclusi i Comuni che hanno già partecipato al 2° bando approvato con ad n°186/2018 e che abbiano già ricevuto le risorse per la "gestione" del distretto.

Le funzioni gestionali e amministrative possono anche essere garantite da uno dei CAT autorizzati dalla Regione, ex articolo 8 del R.R. 12/2010, individuato dall'Organismo Autonomo di Distretto, purché in grado di assicurare un'organizzazione adeguata e profili professionali di comprovata esperienza e competenza. Nella Convenzione dovranno essere definite le funzioni e le modalità organizzative di svolgimento delle attività e dei servizi.

Sarà ammessa a rendicontazione la spesa sostenuta dai Comuni per la redazione del Documento Strategico del Commercio, purché fatturata e pagata successivamente alla data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e non finanziata a valere sul I e II Bando.

- b) azioni di promozione e marketing (campagne di promozione, animazione, eventi, incontri, ecc...), il contributo massimo è dimensionato secondo le indicazioni dell'articolo 4.1:
- b1) **max 20.000€** (fascia A di cui all'art. 4.1);
  - b2) **max 10.000€** (fascia B di cui all'art. 4.1);
  - b3) **max 5.000€** (fascia C di cui all'art. 4.1);
- c) attività di **formazione all'outfit** rivolte agli operatori commerciali che ricadono nel perimetro del DUC. Il contributo massimo è dimensionato secondo le indicazioni dell'articolo 4.1:
- c1) **max 15.000€** (fascia A di cui all'art. 4.1);
  - c2) **max 10.000€** (fascia B di cui all'art. 4.1);
  - c3) **max 5.000€** (fascia C di cui all'art. 4.1);



DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE,  
ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE ATTIVITÀ ECONOMICHE  
ARTIGIANALI E COMMERCIALI

- d) attività di **formazione linguistica** rivolte esclusivamente agli operatori commerciali che hanno sede legale nel Comune proponente purché quest'ultimo sia inserito ai sensi della DGR n°1017 del 19/05/2015 nell'elenco regionale dei comuni ad economia prevalentemente turistica e città d'arte (art. 4, comma 1, D.Lgs. n. 23/2011). Il contributo massimo è dimensionato secondo le indicazioni dell'articolo 4.1:

d1) **max 15.000€** (fascia A di cui all'art. 4.1);

d2) **max 10.000€** (fascia B di cui all'art. 4.1);

d3) **max 5.000€** (fascia C di cui all'art. 4.1);

- e) interventi volti alla realizzazione di **servizi comuni** fra gli operatori del distretto. Il contributo massimo è dimensionato secondo le indicazioni dell'articolo 4.1:

e1) **max 40.000€** (fascia A di cui all'art. 4.1);

e2) **max 30.000€** (fascia B di cui all'art. 4.1);

e3) **max 10.000€** (fascia C di cui all'art. 4.1).

Per i Comuni ammessi al 2° bando, approvato con ad n°186/2018, e che abbiano già ricevuto le risorse per la "gestione" delle attività del DUC, al fine di incentivarne le aggregazioni e la programmazione dei servizi comuni, i massimali di spesa alla voce e) "**servizi comuni**" sono elevabili come di seguito:

e1-bis) **max 50.000€** (fascia A di cui all'art. 4.1);

e2-bis) **max 30.000€** (fascia B di cui all'art. 4.1);

e3-bis) **max 20.000€** (fascia C di cui all'art. 4.1);

- f) Potrà essere riconosciuta una premialità pari ad un massimo di euro 10.000 laddove *se i servizi comuni (di cui alle lettere e1- e2 -e3) si realizzano attraverso modalità digitali*: attivazione e/o implementazione di servizi a supporto del commercio on-line, convenzioni e accordi per le spedizioni e/o servizio di consegna, gestione dei resi e altri servizi innovativi. - **max 10.000,00€**.

- 5.2 Sono ammissibili le spese liquidate e pagate dopo la data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia nella misura in cui queste ultime siano strettamente attinenti, funzionali e dimensionate alle effettive finalità dell'iniziativa oggetto della domanda di agevolazioni.
- 5.3 Le spese sono ammissibili nei limiti ritenuti congrui in relazione alle condizioni di mercato e al netto dell'I.V.A. Qualora l'I.V.A. rappresenti un costo in quanto non detraibile, le spese ammesse potranno includere l'I.V.A.
- 5.4 Le prestazioni sono ammissibili solo se rese da imprese e società iscritte al registro della C.C.I.A.A. ed aventi l'espressa indicazione nel certificato camerale dell'attività svolta che dovrà essere conforme alla prestazione richiesta.



DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE,  
ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE ATTIVITÀ ECONOMICHE  
ARTIGIANALI E COMMERCIALI

5.5 Sono comunque escluse dalle agevolazioni le spese relative a:

- imposte e tasse;
- notarili;
- acquisto di mezzi mobili targati;
- acquisto di scorte;
- acquisto di macchinari, impianti ed attrezzature usati;
- di funzionamento in generale e i contratti di manutenzione;
- non capitalizzate;
- di pura sostituzione;
- in leasing;
- calcolate in maniera forfetaria;
- di funzionamento;
- direzione lavori, collaudi di legge, oneri per concessioni edilizie;
- pagate in contanti.

5.6 Sono esclusi le costruzioni di nuovi immobili e l'acquisto di immobili preesistenti.

5.7 Ai fini dell'ammissibilità del contributo le spese dovranno essere totalmente supportate da validi titoli di pagamento.

5.8 Per le tipologie di spesa assoggettate a limitazioni, o divieti o che siano oggetto di specifiche normative comunitarie, si applica quanto stabilito dalle normative dell'Unione Europea.

#### **Articolo 6 - Presentazione delle istanze**

6.1 La domanda è presentata utilizzando esclusivamente le PEC comunali istituzionali e inviate all'indirizzo [servizio.attivitaeconomiche@pec.rupar.puglia.it](mailto:servizio.attivitaeconomiche@pec.rupar.puglia.it) a partire dalla data di pubblicazione del presente bando su BURP, utilizzando la modulistica allegata al bando che sarà pubblicata sul sito web accessibile al seguente indirizzo: <http://www.sistema.puglia.it/portal/page/portal/SistemaPuglia/attivitaeconomiche>

6.2 Alla domanda devono essere allegati:

- a) l'Accordo di Distretto previsto dal r.r. 15/2011 per la costituzione dei Distretti Urbani del Commercio (ai sensi dell'art.4 RR 15/2011 gli Accordi sono validi per un periodo non inferiore a tre anni, si invita pertanto ad aggiornare eventuali criticità);
- b) Atti comunali e verbali del DUC di impegno per la copertura della quota di cofinanziamento;
- c) Documentazione elencata nel modulo di domanda.

#### **Articolo 7 – Accertamento della finanziabilità dei progetti**

7.1 L'esame delle domande avviene in ordine cronologico di presentazione. A tal fine fanno fede la data e l'ora di trasmissione della PEC.



DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE,  
ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE ATTIVITÀ ECONOMICHE  
ARTIGIANALI E COMMERCIALI

- 7.2 La Regione Puglia si riserva la facoltà di chiedere eventuale ulteriore documentazione necessaria ai fini istruttori, assegnando un termine perentorio entro cui la documentazione richiesta deve essere prodotta. Scaduto inutilmente tale termine la domanda si intende rigettata.

#### Articolo 8 - Modalità di erogazione

- 8.1 A ciascun beneficiario sarà comunicata l'ammissibilità del progetto. L'erogazione degli acconti, ad eccezione della prima anticipazione, avviene su istanza del beneficiario contenente la rendicontazione delle spese effettivamente sostenute.
- 8.2 Un'anticipazione pari al 50% del contributo concesso è erogata contestualmente all'atto di concessione del contributo. Un'ulteriore quota del 45% potrà essere erogata a presentazione di uno stato di avanzamento della spesa pari al 35% di quella ammissibile.
- 8.3 In nessun caso l'ammontare del contributo regionale può eccedere quello assegnato. Nei casi in cui la spesa ammissibile sia inferiore a quella prevista nell'istanza, il contributo regionale sarà ridotto proporzionalmente.
- 8.4 La documentazione per l'ottenimento del saldo deve essere inviata entro e non oltre due mesi dalla scadenza ultima.

#### Articolo 9 – Revoca del contributo

- 9.1 Il contributo assegnato è revocato in caso di:
- rinuncia da parte del beneficiario;
  - assegnazione del contributo sulla base di documenti o attestazioni falsi o inesatti;
  - riscontro, in sede di verifica o controllo, di modifiche al progetto cofinanziato tali da non consentire il rispetto degli obiettivi e delle finalità del bando;
  - riscontro, in sede di verifica o controllo, di irregolarità amministrative, di violazione di norme in tema di appalti pubblici o di mancata o intempestiva comunicazione alla Regione di atti e fatti rilevanti concernenti il progetto finanziato;
  - mancato rispetto dei termini di ultimazione dei lavori, di produzione della documentazione per la chiusura della contabilità del finanziamento e di entrata in funzione delle opere.
- 9.2 Con l'atto di revoca sono altresì definite le modalità di restituzione delle somme.

#### Articolo 10 – Disposizioni finali

- 10.1 La realizzazione degli interventi finanziati deve essere ultimata entro il **31 luglio 2022** o nei successivi dodici mesi dalla concessione del contributo, prorogabili per un massimo di sei mesi in presenza di documentate ed oggettive cause di forza maggiore.
- 10.2 Per coloro che partecipano per il budget di cui all'articolo 3.4: l'erogazione del saldo del contributo è subordinata all'esito positivo della rendicontazione delle spese sostenute a valere sul 1° o 2° bando al quale il DUC o i relativi Comuni hanno già partecipato.

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE,  
ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO****SEZIONE ATTIVITÀ ECONOMICHE  
ARTIGIANALI E COMMERCIALI**

- 10.3 Il mancato rispetto dei termini di cui al comma 1 comporta la revoca del contributo.
- 10.4 Il beneficiario deve comunicare tempestivamente l'avvenuta ultimazione del progetto e impegnarsi ad inviare, nei successivi due mesi, la documentazione richiesta per la liquidazione del saldo del contributo.
- 10.5 Nel caso di revoca del contributo i beneficiari si impegnano a restituire l'eventuale acconto versato oltre interessi legali.
- 10.6 Non saranno comunque autorizzate destinazioni del contributo diverse da quelle per le quali lo stesso è stato concesso.
- 10.7 Il contributo previsto dal presente bando, ai sensi della Comunicazione della Commissione Europea sulla nozione di aiuto di Stato (2016/C 262/01) punto 6.3 Considerato 196 e 197, è ritenuto di impatto prettamente locale e, di conseguenza, non ha alcuna incidenza sugli scambi tra Stati membri.
- 10.8 Il contributo previsto dal presente bando è subordinato all'acquisizione del D.U.R.C., documento unico di regolarità contributiva, ai sensi dell'art. 16 bis, comma 10, della legge 28 gennaio 2009, n. 2. Il documento di regolarità contributiva in corso di validità è acquisito d'ufficio da Regione Puglia, presso gli enti competenti, in base a quanto stabilito dall'art. 6 del Decreto del 30.01.2015 del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali (G.U. Serie Generale n. 125 del 1.6.2015). In caso di accertata irregolarità in fase di erogazione, verrà trattenuto l'importo corrispondente all'inadempienza e versato agli enti previdenziali e assicurativi (D. L. n. 69/2013, art. 31 commi 3 e 8-bis).
- 10.9 Per tutto quanto non previsto si fa riferimento alla L.R. 24/2015, ai relativi regolamenti attuativi nonché alle norme generali nazionali e comunitarie.
- 10.10 La responsabile del procedimento è la dott.ssa Daniela Silvestri. Funzionaria con Posizione Organizzativa.
- 10.11 Tutte le informazioni relative al presente bando sono disponibili all'indirizzo [www.sistema.puglia.it](http://www.sistema.puglia.it) nella sezione "Attività Economiche, Artigianali e Commerciali" - "Distretti Urbani del Commercio" - "3° Bando DUC".
- 10.12 Per informazioni e chiarimenti rivolgersi a: Daniela Silvestri – Posizione Organizzativa responsabile, Tel. 080 5403704 - e-mail: [d.silvestri@regione.puglia.it](mailto:d.silvestri@regione.puglia.it)

Il presente allegato è composto

di n°8 (otto) facciate.

La Dirigente: Francesca Zampano

Firmato digitalmente da: Francesca Zampano  
Organizzazione: REGIONE PUGLIA/80017210727  
Data: 17/03/2021 16:02:55